



**A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O**

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

**Procedura aperta – ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs 36/2023 per l’affidamento del servizio di verifica ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs 36/2023 del progetto definitivo del recupero e rifunzionalizzazione del padiglione n. 16 dell’ex Ospedale Militare Bonomo di Bari (immobile appartenente al demanio pubblico culturale dello Stato, scheda BAD0075), da destinare a sede dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro nonché del progetto esecutivo del recupero del padiglione suddetto e della sistemazione delle aree esterne e sottoservizi comuni ai padiglioni 14, 15, 16, 17 e 18 del medesimo compendio (importo lavori € 12.351.034,03)**

## **CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

**CUP: G95D19000380001 - CIG: A000C6C10B - CPV: 71248000-8**

## Sommario

1. Acronimi e Glossario .....	3
2. Premessa.....	6
3. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere .....	7
4. Descrizione degli interventi.....	13
5. Durata del servizio .....	16
6. Modalità di esecuzione del servizio.....	17
6.1. Verifica progettazione .....	17
6.2. Verifica della progettazione strutturale e deposito presso l'archivio informatico delle opere Pubbliche (AINOP) .....	21
6.3. Verifica documentale del progetto strutturale definitivo .....	21
6.4. Verifica documentale del progetto strutturale esecutivo .....	22
6.5. Attività di verifica strutturale.....	22
7. Gestione Del Servizio.....	23
8. Corrispettivo e modalità di pagamento.....	23
9. Piano delle verifiche e piano di gestione informativa.....	25
10. Gruppo di verifica .....	25
11. Penali .....	25
12. Modifica del contratto .....	26
13. Garanzie .....	26
14. Stipula del contratto e spese contrattuali .....	27
15. Responsabile designato dall'Appaltatore .....	27
16. Tracciabilità dei flussi finanziari .....	27
17. Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela del personale impiegato ...	28
18. Obblighi specifici del Verificatore.....	28
19. Sospensione del servizio .....	30
20. Risoluzione del contratto e recesso.....	30
21. Cessione del contratto e subappalto .....	31
22. Codice etico .....	32
23. Trattamento dei dati personali - informativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 .....	32
24. Responsabile del procedimento.....	33
25. Obblighi di riservatezza.....	33
26. Foro competente .....	33

## 1. Acronimi e Glossario

ACRONIMI		DEFINIZIONI
<b>ACDat (CDE)</b>	Ambiente di Condivisione dei Dati (Common Data Environment)	Ambiente di raccolta, conservazione e condivisione dei dati relativi all'Opera.
<b>AIM</b>	Asset Information Model	Modello informativo dell'Opera costruita contenente tutti i dati necessari per gestire e mantenere in esercizio il bene. L'AIM è quindi il modello informativo relativo alla fase di esercizio di un'Opera.
<b>AIR</b>	Asset Information Requirements	Requisiti Informativi del Cespite immobile, ossia i requisiti informativi necessari agli aspetti gestionali e tecnici del cespite immobile.
<b>APE</b>	Attestato di prestazione energetica	Documento che descrive le caratteristiche energetiche di un edificio, di un'abitazione o di un appartamento.
<b>BIM</b>	Building Information Modeling	Utilizzo di una rappresentazione digitale condivisa di un cespite immobile per facilitare i processi di progettazione, di costruzione e di esercizio, in modo da creare una base decisionale affidabile.
<b>BIMCM</b>	BIM Corporate	Linee Guida aziendali di processo BIM, interne, ad uso dell'Agenzia.
<b>BIMMS</b>	Method Statement Process	Linee Guida di Produzione Informativa dell'Agenzia, contenete i requisiti e i parametri richiesti per la produzione del contenuto informativo.
<b>BIMSM</b>	BIM Specifica Metodologica di servizio	Documento di specifica metodologica della progettazione o di altro servizio, assimilabile al Capitolato Informativo.
<b>DEC</b>	Direttore Esecuzione del Contratto	Figura che opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.
<b>IFC</b>	Industry Foundation Classes	Codifica sviluppata e rilasciata dall'organizzazione no-profit Building SMART per la condivisione dati tra applicativi proprietari.
<b>IRS</b>	Indice di rischio sismico	Indicatore di rischio sismico.
<b>LC1</b>	Livello di coordinamento 1	Attività di coordinamento di primo livello, su dati e informazioni all'interno dello stesso Modello disciplinare o tra più Modelli appartenenti ad una stessa disciplina, per la verifica delle interferenze e/o delle incoerenze.
<b>LC2</b>	Livello di coordinamento 2	Attività di coordinamento di secondo livello, tra Modelli prodotti da gruppi di lavoro diversi e/o appartenenti a discipline diverse, per la verifica delle interferenze e/o delle incoerenze.

<b>LC3</b>	Livello di coordinamento 3	Attività di coordinamento di terzo livello, tra contenuti informativi generati da Modelli, e dati ed elaborati non generati da Modelli, per la verifica delle interferenze e/o delle incoerenze.
<b>OE</b>	Operatore economico	Si intende il fornitore di servizi, il quale può partecipare ad un bando di gara. Diventa Aggiudicatario nel momento in cui gli viene attribuita la vincita del bando di gara (aggiudicazione).
<b>OIR</b>	Organizational Information Requirements	Requisiti Informativi dell'organizzazione, ossia i requisiti informativi di alto livello per tutti i beni e le attività di un'organizzazione, necessari per illustrare gli obiettivi strategici del soggetto proponente.
<b>oGI</b>	Offerta di Gestione Informativa	Esplicitazione e specifica della gestione informativa offerta dall'Affidatario in risposta al CI.
<b>PFTE</b>	Progetto di fattibilità tecnico-economica	Uno dei servizi indicati per la fase di Progettazione. Primo dei tre livelli di progettazione dei lavori pubblici che ha lo scopo di individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra i costi e i benefici per la collettività.
<b>pGI</b>	Piano di Gestione Informativa	Documento di pianificazione operativa della gestione informativa attuata dall'Affidatario dopo l'affidamento del contratto.
<b>PIM</b>	Project Information Model	Modello Informativo BIM di progetto, relativo alla fase di consegna di un'Opera. (Coincide con Il Modello federato di progetto che viene consegnato dall'Aggiudicatario alla S.A. Si tratta del Modello federato di Fabbricato qualora il Servizio abbia per oggetto un solo Fabbricato.)
<b>PIR</b>	Project Information Requirements	Anche chiamato Requisiti Informativi di Commessa, ossia le informazioni necessarie per implementare gli obiettivi già esplicitati nell'OIR in relazione ad una determinata commessa.
<b>S.A.</b>	Stazione Appaltante	Nel presente documento si riferisce all' Agenzia del Demanio.
<b>WIP</b>	Work in Progress	Sezione dell'ACDat in cui i Modelli e gli elaborati sono in stato di sviluppo.
<b>WBS</b>	Work breakdown structure	Detta anche struttura di scomposizione del lavoro o struttura analitica di progetto. Si intende l'elenco di tutte le attività di un progetto.

Altri Termini	Definizioni
<b>ACDat (CDE) Manager</b>	Coordinatore dei flussi informativi, nonché figura deputata alla gestione della piattaforma di condivisione ACDat.
<b>Aggiudicatario</b>	Operatore Economico aggiudicatario del servizio.

<b>AS-IS</b>	Stato di fatto dell'Opera. E' un modello che ricostruisce l'Opera a seguito di attività di rilevamento, indagini conoscitive e valutazioni.
<b>ARCHIVE</b>	Sezione dell'ACDat/CDE in cui i Modelli e gli elaborati vengono archiviati
<b>Bene</b>	Unità, edificata o non edificata, patrimoniale o demaniale, di proprietà dello Stato amministrata dall'Agenzia del Demanio. Ogni Bene è individuato da un codice identificativo (denominato "CODICE BENE") e può essere costituito da una o più entità, edificate o non edificate. Un Bene può essere composto da uno o più Fabbricati
<b>BIM Manager</b>	Figura interna alla S.A. deputata alla pianificazione, gestione e verifica dei flussi di lavori interni al metodo BIM.
<b>Blocco Funzionale</b>	Parti in cui in cui è suddiviso il Fabbricato tenendo conto dei limiti contrattuali e tecnologici. Per ogni Blocco Funzionale possono essere definite una o più discipline. Il numero di Blocchi Funzionali dipende dal grado di complessità del Fabbricato
<b>Fabbricato</b>	Entità fisica edificata composta da una o più unità immobiliari a cui sono eventualmente collegate strutturalmente e/o funzionalmente una o più unità al servizio del Fabbricato. Ogni Fabbricato è individuato da un codice identificativo (denominato "Codice Fabbricato").
<b>Federazione</b>	Attività di raggruppamento o associazione di più Modelli in base a dei criteri specifici. (Vedere anche la definizione di Modello federato.)
<b>File nativi</b>	File originati dal software di authoring in uso all'operatore.
<b>Formato aperto</b>	Formato di file basato su specifiche sintassi di dominio pubblico il cui utilizzo è aperto a tutti gli operatori senza specifiche condizioni d'uso.
<b>Formato proprietario</b>	Formato di file basato su specifiche sintassi di dominio non pubblico il cui utilizzo è limitato a specifiche condizioni d'uso stabilite dal proprietario del formato.
<b>Modello</b>	Rappresentazione digitale dell'Opera che la caratterizza dal punto di vista geometrico, alfanumerico e documentale. Viene anche chiamato Modello Informativo, o Modello BIM, o Modello Informativo BIM.
<b>Modello federato</b>	Un particolare tipo di Modello, creato attraverso l'unione, o la federazione, di diversi Modelli. L'Agenzia prevede quattro tipi di modelli federati: Modello Federato del Blocco Funzionale, Modello Federato Complessivo (o di Fabbricato), Modello Federato di disciplina, e Modello Federato di Sintesi (o del Bene).
<b>Opera Digitale</b>	L'insieme di Informazioni grafiche e non grafiche, che descrivono in maniera più o meno particolareggiata l'Opera Reale. Corrisponde all'asset information model (AIM).

<b>PUBLISHED</b>	Sezione del CDE in cui i Modelli e gli Elaborati vengono pubblicati a seguito della verifica, per essere utilizzati da tutti i partecipanti alla commessa
<b>Punto Base (di Fabbricato)</b>	Origine relativa dei Modelli BIM. Individuato all'incrocio di due assi della griglia di riferimento del Modello federato di Sintesi. Ne devono essere definite le coordinate rispetto al Punto di Rilievo per la corretta federazione dei Modelli.
<b>Punto di Rilievo (del Bene)</b>	Origine assoluta, associata al Bene.
<b>Repository</b>	Archivio dei dati digitali, strutturato come albero di cartelle, nell'ambito dell'ACDat della S.A, nel quale vengono gestiti i dati di un "progetto" relativo ad un Lotto.
<b>Responsabile del Processo BIM</b>	Si intende il BIM Manager dell'Aggiudicatario ovvero il responsabile del Servizio per la componente BIM.
<b>Responsabile di disciplina</b>	Si intende il coordinatore BIM del gruppo di una disciplina dell'Aggiudicatario.
<b>SHARED</b>	Sezione del CDE in cui i Modelli e gli elaborati sono condivisi con gli altri gruppi di lavoro.
<b>Servizio</b>	Attività oggetto dell'appalto.
<b>Struttura di progetto</b>	La scomposizione dell'Opera e del Modello BIM di progetto in più parti, realizzata tenendo conto del tipo di Opera, dei limiti tecnologici e degli aspetti contrattuali.
<b>Uso (di un modello BIM)</b>	L'obiettivo specifico da raggiungere quando si realizza un modello BIM. Spesso l'Uso di un modello BIM è connesso all'attività dell'organizzazione a supporto della quale il Modello BIM è pensato.

## 2. Premessa

L'Agenzia del Demanio ha affidato, con contratto rep. 1385 e prot. n 8328 del 11/5/2022, il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva da restituire in modalità BIM, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità dei lavori e successiva variazione catastale, in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 11/10/2017, finalizzato al miglioramento sismico, recupero funzionale e ristrutturazione edilizia dell'immobile denominato "Padiglione 16", vincolato ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n.42 e ss.mm.ii., sito in Bari nell'"Ex ospedale Bonomo - demanio pubblico culturale dello Stato, scheda BAD0075" da destinare a sede del Ministero del Lavoro.

Analogamente, è stato affidato, tramite trattativa diretta sul portale Me.PA rep. 1200 del 18/2/2020, il servizio di progettazione definitiva della sistemazione delle aree esterne e relativi sottoservizi comuni ai padiglioni n. 14, 15, 16, 17 e 18 dell'ex Ospedale Militare Bonomo di Bari.

Il progetto definitivo redatto, verificato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 50/2016, ha acquisito i pareri degli Enti preposti nell'ambito della conferenza di servizi conclusasi positivamente con provvedimento del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata con il quale si è perfezionata l'intesa Stato - Regione in merito all'intervento in questione.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023, vi è la necessità di affidare il servizio di verifica del progetto definitivo del recupero e rifunzionalizzazione del padiglione n. 16 dell'ex Ospedale Militare Bonomo di Bari (immobile appartenente al demanio pubblico culturale dello Stato, scheda BAD0075), da destinare a sede dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro e del progetto esecutivo, nonché supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo, del recupero del padiglione suddetto e della sistemazione delle aree esterne e sottoservizi comuni ai padiglioni 14, 15, 16, 17 e 18 del medesimo compendio (importo lavori € 12.351.034,03).

### 3. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività di verifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023, del progetto definitivo del recupero e rifunzionalizzazione del padiglione n. 16 dell'ex Ospedale Militare Bonomo di Bari (immobile appartenente al demanio pubblico culturale dello Stato, scheda BAD0075), da destinare a sede dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro e del progetto esecutivo, nonché supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo, del recupero del padiglione suddetto e della sistemazione delle aree esterne e sottoservizi comuni ai padiglioni 14, 15, 16, 17 e 18 del medesimo compendio (importo lavori € 12.351.034,03).

La Stazione Appaltante metterà a disposizione degli Operatori Economici che parteciperanno alla procedura oggetto del presente Capitolato, il Capitolato tecnico prestazionale relativo all'affidamento del servizio di progettazione e i relativi allegati.

Tenuto conto che il servizio di progettazione prevede il ricorso alla metodologia BIM, il presente Capitolato individua anche l'affidamento delle attività verifica del processo, dei modelli BIM e delle attività propedeutiche alla corretta gestione informativa dell'intero servizio assimilabile al livello di verifica LV3, così come descritta dalla normativa di settore, che ricomprende ogni azione di seguito riportata:

- Verifica del processo di gestione informativa
- Controllo visivo dei modelli
- Model checking
- Redazione report in formato interoperabile e verbali di verifica
- Supporto al RUP in fase di verifica del servizio

L' Aggudicatario dovrà verificare che sia stata prodotta una **Opera Digitale** conforme a tutte le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, contenute nelle **BIMMS – Linee guida per la produzione Informativa**, nonché nelle **BIMSM – Specifiche Metodologiche** delle specifiche attività appaltante, adottate, nonché al **Piano di gestione Informativa** prodotta dall'O.E., con particolare riguardo al Livello di fabbisogno Informativo, in termini di informazioni alfanumeriche, geometriche e documentali, e per ogni tipologia di modello prodotta (architettonico, impiantistico, strutturale) nell'ambito servizio, nonché assicurarsi che siano state correttamente utilizzate la codifica e la nomenclatura adottate dall'Agenzia del Demanio, così come riportata nei succitati documenti di processo.

Tutte le attività andranno svolte parimenti sui modelli in formato natio e in formato aperto .ifc, verificando che siano stati correttamente coordinati i modelli disciplinari e/o blocchi funzionali, nel rispetto della struttura di progetto definita in sede di Piano di Gestione informativa, ed in coerenza con quanto contenuto nei documenti di processo BIM.

Andrà inoltre verificato il **coordinamento tra i modelli e gli elaborati** alfanumerici e bidimensionali da esso generati, nonché la **coerenza tra modello natio e \*IFC** da esso generato.

Ad esito delle verifiche, l'Aggiudicatario produrrà i report in formato interoperabile .bcf nonché le relazioni e checklist di verifica, necessari alla risoluzione di eventuali non conformità rilevate, da condividere con l'O.E. e con la S.A., attraverso la piattaforma di condivisione dati upDATE, in uso all'Agenzia del Demanio.

A tal fine, verrà **abilitato l'accesso** al Responsabile della verifica, individuato dall'Aggiudicatario, alla piattaforma **upDATE** dove, inoltre, sarà possibile reperire tutti gli elaborati e i modelli prodotti nell'ambito del servizio oggetto di verifica.

Ai sensi dell'art. 34 comma 3 dell'allegato I.7 del D.L.gs 36/2023 lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.

**L'Affidatario, per lo svolgimento dell'incarico, dovrà dichiarare l'insussistenza di cause di incompatibilità per conflitti di interesse.**

La Stazione Appaltante metterà a disposizione degli Operatori Economici del presente servizio, la seguente documentazione:

- Ogni Specifica Metodologica BIM (BIMSM) relativa alle attività svolte;
- BIMMS BIM Method Statement 2021– Linee guida per la produzione informativa;
- Offerta di gestione informativa/Piano di gestione informativa, sottoscritti dall'O.E. responsabile del servizio da verificare (al solo aggiudicatario).

La predetta documentazione è posta in visione al fine di permettere agli operatori economici un'attenta analisi dell'offerta tecnico-economica.

Tutta la documentazione della procedura di gara per l'affidamento della progettazione è reperibile nella sezione del Sito Internet dell'Agenzia dedicato alle gare: [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it) (mediante il seguente percorso: Gare e Aste – Servizi tecnici e Lavori).

Inoltre, tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter del D.L. 136/2004 convertito in Legge n. 186/2004, come modificato dal D.L. del 16/luglio 2020 n. 76 (Decreto Semplificazioni), coordinato alla Legge di conversione dell'11 settembre 2020 n. 120, tutti i progetti relativi a lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50% dalla Stato devono essere depositati sulla piattaforma AINOP (Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche), dovrà fornirsi, come meglio di seguito dettagliato, l'idoneo supporto al RUP del servizio di progettazione per le fasi di validazione e per il deposito e caricamento dei progetti sulla piattaforma AINOP, producendo tutte le dichiarazioni e certificazioni del caso e propedeutiche al buon esito del deposito/caricamento sulla piattaforma.

L'Affidatario del servizio (di seguito denominato "Verificatore") dovrà svolgere l'attività di verifica per ciascuna fase progettuale, così come sopra indicato, in modo da garantire la qualità della progettazione, la riduzione dei rischi in fase di esecuzione dei lavori, la congruità tecnico economica e la conformità alla normativa vigente.

L'appaltatore del servizio di verifica dovrà inoltre procedere alla verifica della rispondenza del servizio svolto alla lettera capitolare ed a tutta la documentazione tecnica allegata ai contratti sottoscritti;



L'attività di verifica dovrà essere estesa anche agli elaborati progettuali interessati da revisione a seguito di eventuali prescrizioni e/o integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante e da Enti preposti al rilascio di eventuali autorizzazioni e nulla-osta, nonché richieste sulla base delle risultanze dei rapporti di verifica redatti dal Verificatore stesso.

A tal fine, il servizio di verifica si potrà ritenere concluso alla validazione da parte del RUP del SIA del progetto esecutivo.

Con riferimento all'art. 39 dell'allegato I.7 del D. Lgs 36/2023, le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) **affidabilità;**
- b) **completezza e adeguatezza;**
- c) **leggibilità, coerenza e ripercorribilità;**
- d) **compatibilità.**

laddove per **affidabilità** si intende:

- 1) la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- 2) la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

per **completezza e adeguatezza** si intende:

- 1) la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- 2) la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- 3) la verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- 4) la verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
- 5) la verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- 6) la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

**leggibilità, coerenza e ripercorribilità** si intende:

- 1) la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- 2) la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- 3) la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

per **compatibilità** si intende:

- 1) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nel capitolato tecnico prestazione di gara o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;

- 2) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
  - 2.1) inserimento ambientale;
  - 2.2) impatto ambientale;
  - 2.3) funzionalità e fruibilità;
  - 2.4) stabilità delle strutture;
  - 2.5) topografia e fotogrammetria;
  - 2.6) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
  - 2.7) igiene, salute e benessere delle persone;
  - 2.8) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
  - 2.9) sicurezza antincendio;
  - 2.10) inquinamento;
  - 2.11) durabilità e manutenibilità;
  - 2.12) coerenza dei tempi e dei costi;
  - 2.13) sicurezza e organizzazione del cantiere.

Si deve altresì:

- **per le relazioni generali**, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel capitolato tecnico prestazionale di gara e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- **per le relazioni di calcolo:**
  - 1) verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
  - 2) verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
  - 3) verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
  - 4) verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
  - 5) verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- **per le relazioni specialistiche**, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
  - 1) le specifiche esplicitate dal committente;
  - 2) le norme cogenti;
  - 3) le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
  - 4) le regole di progettazione;

- **per gli elaborati grafici**, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- **per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto**, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- **per la documentazione di stima economica**, verificare che:
  - 1) i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
  - 2) i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
  - 3) siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
  - 4) i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
  - 5) gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
  - 6) i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
  - 7) le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
  - 8) i totali calcolati siano corretti;
  - 9) il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori;
  - 10) le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
  - 11) i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- **per il piano di sicurezza e di coordinamento**, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- **per il quadro economico**, verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17;

- **accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione;**
- **per il processo e i modelli BIM**, verifica dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi sull'insieme dei Modelli prodotti dal servizio, sia in formato natio che nel formato IFC, nonché sulla loro corretta nomenclatura e posizionamento sulla piattaforma ACDAT - upDATE. Dovrà inoltre verificarsi l'intero processo BIM prodotto con riferimento alle linee guida, alle specifiche metodologiche e relativi allegati;
- **per gli elaborati strutturali**, verifica strutturale con emissione del Certificato di Conformità alle NTC 2018 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale della verifica nonché il Rapporto di Verifica Strutturale anch'esso sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale

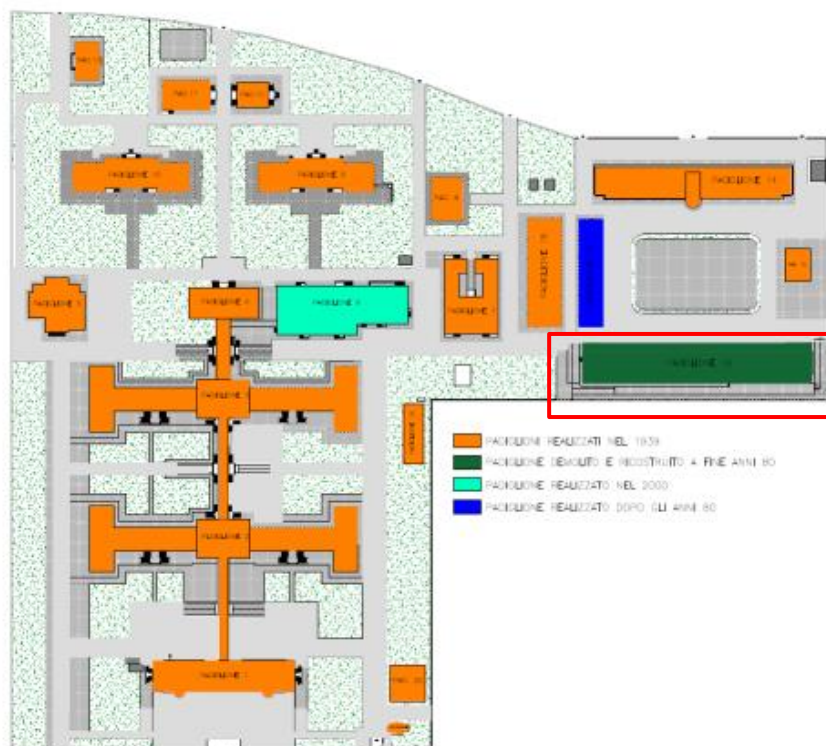
Nella fase di verifica dei progetti Definitivo ed Esecutivo, l'affidatario del servizio (di seguito denominato "Verificatore") deve altresì predisporre un elaborato contenente le possibili ipotesi che potrebbero comportare l'inadempimento, parziale o totale, dell'Appaltatore dei lavori, con indicazione per ogni ipotesi delle possibili cause e delle azioni preventive attuabili da parte dell'Agenzia per evitare o contenere i relativi pregiudizi.

L'attività di verifica dovrà essere estesa anche agli elaborati progettuali interessati da revisione a seguito di eventuali prescrizioni e/o integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante e/o dagli Enti preposti al rilascio di autorizzazione e nulla-osta, nonché richieste sulla base delle risultanze dei rapporti di verifica redatti dal Verificatore stesso.

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, il Verificatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. Nel caso si verifichi quanto al periodo precedente, in fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento e interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante (di cui al successivo paragrafo 16 del presente Capitolato), figura che dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, a seguito di convocazione del R.U.P., in via telematica ovvero presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata siti a Bari alla via Giovanni Amendola, 164/D, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso i compendi oggetto dell'appalto e con i rappresentanti degli Uffici utenti/destinatari dei Beni e/o delle Amministrazioni competenti al rilascio di pareri comunque denominati.

Il Verificatore deve impostare e mantenere un "**Registro delle non conformità**", oltre ai rapporti di verifica, che includa tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato e individuarne le tendenze. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dal Verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere al Progettista l'eventuale attuazione di adeguate azioni correttive, specificando, ove possibile, il riferimento normativo della non conformità (Legge, Decreto, articolo, comma ecc.).

#### 4. Descrizione degli interventi



#### Padiglione 16

L'edificio, risalente agli anni '80-'90 del secolo scorso, ha pianta rettangolare e consta di n.3 piani fuori terra più un piano seminterrato, al quale si accede mediante due rampe disposte alle estremità del prospetto posteriore (prospetto Est), con copertura piana praticabile.

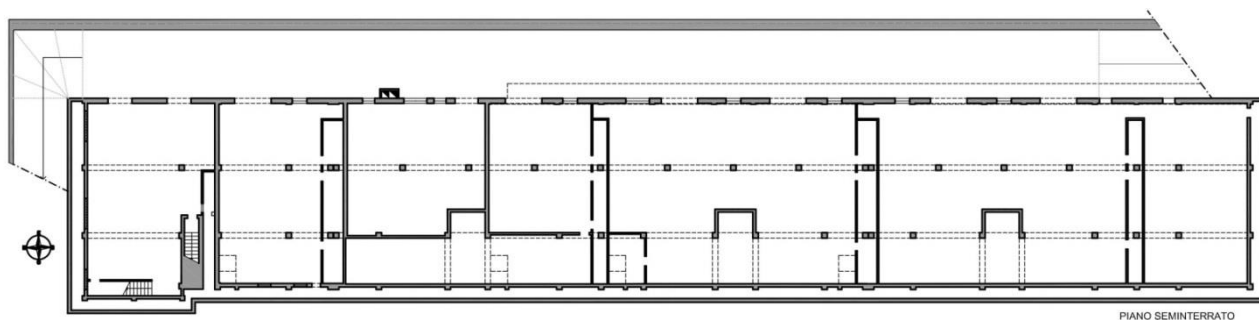
L'edificio, avente struttura portante a pilastri e travi in c.a., ha un ingombro di circa 96,40 m x 16,70 m, per una superficie coperta di sedime di circa 1610 mq ed è suddiviso in n.4 blocchi, ciascuno dotato di un proprio vano scala indipendente, di cui solo uno raggiunge il piano seminterrato, mentre gli altri tre collegano il piano stradale con i piani primo e secondo.

L'accesso al piano rialzato (posto a quota +1,20 rispetto al livello stradale) è garantito mediante n.4 rampe di scale indipendenti e adiacenti i vani scala principali. L'edificio è privo di ascensori e di impianti di sollevamento.

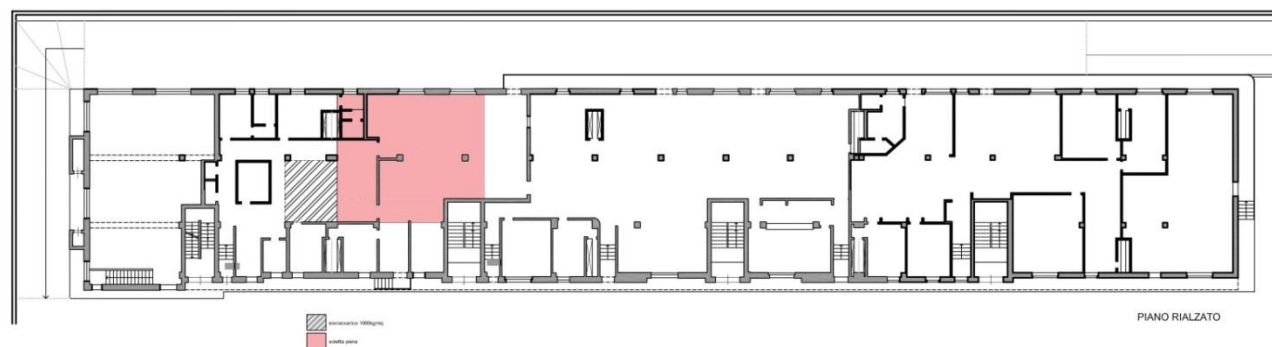
L'edificio è infine caratterizzato dalla presenza di n.2 giunti strutturali, che dividono l'edificio in 3 blocchi distinti.

I prospetti risultano regolari e lineari, anche se sono presenti aperture di varie dimensioni e altezze, soprattutto per quello che riguarda il prospetto Ovest, originariamente caratterizzato da una serie di funzioni differenti, ove sono presenti anche accessi diversi, oltre a quelli relativi ai vani scala e alle rampe di accesso al piano rialzato.

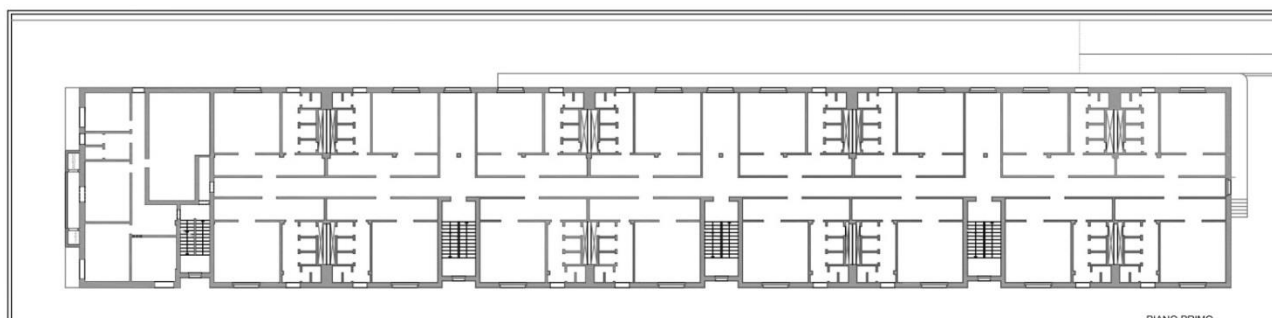
Di seguito, le planimetrie dei vari livelli.



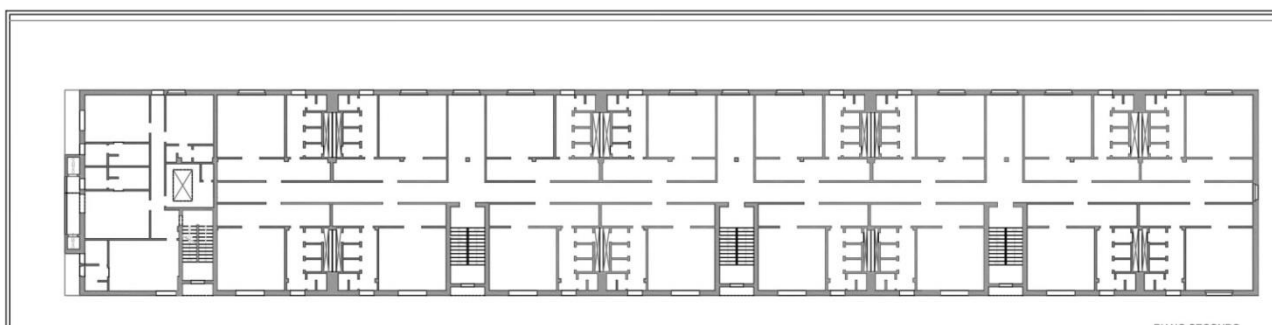
PIANO SEMINTERRATO



PIANO RIALZATO



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO

Il servizio di ingegneria e architettura relativo alla progettazione ha affidato la progettazione definitiva ed esecutiva in ambiente BIM (Building information modelling), il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché della successiva variazione catastale, da eseguirsi in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi.

Sulla base delle indicazioni fornite, come meglio dettagliate nel Capitolato Tecnico Prestazionale del servizio di progettazione (in allegato), la progettazione architettonica dovrà essere mirata ad individuare eventuali soluzioni migliorative compatibili con le esigenze e disposizioni del Ministero del Lavoro.

La progettazione strutturale dovrà sottoporre gli edifici alla valutazione della sicurezza, tenuto conto della nuova destinazione e classe d'uso dell'edificio, oltre che dello stato di conservazione dei loro elementi strutturali; in funzione di tali fattori, dovrà essere definita la categoria di intervento, come definito al punto 8.4 delle NTC 2018.

La progettazione impiantistica dovrà prevedere il completo rifacimento delle reti impiantistiche esistenti e la realizzazione di tutti i nuovi impianti necessari connessi alla futura destinazione d'uso, a titolo indicativo e non esaustivo:

- impianto elettrico interno ed esterno (luci, FM, terra, emergenza, fonia/dati, continuità),
- impianti speciali (antintrusione, videosorveglianza, citofono/interfono, scariche atmosferiche ove e se previsto, diffusione sonora);
- impianto idrico e fognario;
- impianto antincendio (rilevazione fumi, segnalazione e allarme, impianto di spegnimento automatico, illuminazione di emergenza, impianto idranti, estintori, ecc);

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", nonché le normative specifiche di settore, predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, **anche attraverso prescrizioni particolari fornite in fase di conferenza di servizi rispetto alle quali il verificatore dovrà verificare il corretto recepimento.**

Inoltre è stato richiesto al progettista di porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

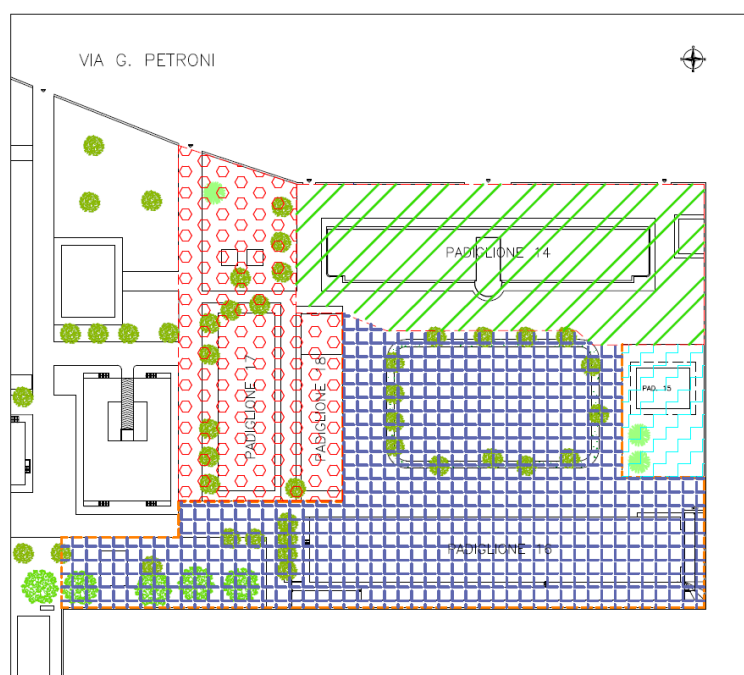
- efficacia in termini di massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei layout proposti nel rispetto del DL 95/2012 (parametro mq/addetto);
- efficienza energetica e sostenibilità ambientale delle soluzioni progettuali proposte di cui ai CAM;
- rispetto delle prescrizioni già dettate dalla Soprintendenza in fase di consultazione preliminare.

Di seguito si indicano alcuni criteri indicativi e non esaustivi che dovranno essere tenuti in considerazione durante le fasi di progettazione dell'opera:

- riduzione del fabbisogno energetico (riscaldamento, raffrescamento, illuminazione, energia di processo) dell'edificio rispetto alla situazione ante operam. A titolo puramente esemplificativo i miglioramenti da porre in essere possono riguardare il miglioramento dei ponti termici, il miglioramento dei sistemi di isolamento termico, il miglioramento dell'involucro opaco e dell'involucro trasparente, la produzione e distribuzione dell'acqua calda sanitaria, l'impiego di lampade ad alta efficienza luminosa, l'efficienza degli impianti di riscaldamento e raffrescamento ecc.;
- miglioramento della qualità ambientale interna attraverso soluzioni tecniche in grado di assicurare: la riduzione dell'esposizione degli occupanti a inquinanti (radon, emissioni da impianti termici, polveri sottili provenienti dall'esterno, ecc.), il controllo dell'umidità, il benessere termico, un'adeguata illuminazione naturale, un'adeguata protezione acustica da rumori esterni e interni all'edificio;
- riduzione a monte della produzione di rifiuti in fase di cantiere attraverso (a titolo esemplificativo): l'impiego di materiali da costruzione i cui imballaggi siano riciclabili, la previsione di un'area che faciliti la raccolta differenziata dei rifiuti da costruzione (sfidi, scarti, ecc.) e demolizione e dei rifiuti comuni prodotti in cantiere da avviare a riciclo attraverso accordi specifici con ditte specializzate, ecc.;
- riduzione del consumo di risorse naturali non rinnovabili attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi prodotti con una percentuale minima di materiale riciclato (legno riciclato, plastica seconda vita, ferro/acciaio, ecc.);
- riduzione della produzione di rifiuti attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi facilmente riciclabili a fine vita;

- garantire l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi a ridotto/nullo rilascio di sostanze nocive;
- garantire l'impiego di legno certificato FSC, PEFC;
- garantire l'impiego di materiali da costruzione/componenti edilizi con ciclo produttivo a basso impatto ambientale (energia inglobata, inquinamento, costi ambientali di trasporto, ecc.) anche proponendo materiali da costruzione con etichetta Ecolabel (pavimentazioni, vernici da interno e da esterno, ecc.);
- facilitare la manutenibilità dell'edificio e delle sue parti (estensione dei normali tempi di manutenzione ordinaria e straordinaria) e l'agevole sostituzione di parti di componenti edilizi.

### **Aree esterne comuni ai padiglioni n. 14, 15, 16, 17 e 18 e relativi sottoservizi**



Planimetria con indicazione delle aree comuni ai padiglioni n. 14, 15, 16, 17 e 18

Il servizio di progettazione affidato ha ad oggetto la progettazione architettonica e impiantistica esecutiva dell'area scoperta di mq 10.875 ca. corrispondente alle aree di pertinenza dei padiglioni numerati con i progressivi 14, 15, 16, 17, 18.

In particolare il progetto si è focalizzato sulla progettazione del sistema di raccolta e deflusso delle acque bianche e nere relativo al comparto oggetto di intervento; la sistemazione e progettazione delle aree da destinare a parcheggio e relative aree di manovra, banchine, rampe etc., comprensivi di posti auto per disabili, il sistema di illuminazione, l'impianto disoleatore/dissabbiatore, la progettazione della rete idrica di adduzione relativa alle aree esterne, dell'impianto elettrico esterno nonché la progettazione architettonica delle aree da destinare a verde da pavimentare.

### **5. Durata del servizio**

La durata del servizio, posto a base di gara è così definito:

- 15 gg. (quindici) giorni naturali e consecutivi per la consegna del primo report intermedio di verifica del progetto definitivo relativo al recupero del padiglione n. 16 dalla data in cui sarà messo a disposizione il progetto, con avvio da parte del direttore esecutivo del contratto;



- 25 gg. (venticinque) giorni naturali e consecutivi per la consegna del primo report intermedio di verifica del progetto esecutivo relativo al recupero del padiglione n. 16 e alla sistemazione delle aree esterne e sottoservizi comuni ai padiglioni 14, 15, 16, 17 e 18 dalla data in cui sarà messo a disposizione il progetto, con avvio da parte del direttore esecutivo del contratto. N.B. le tempistiche relative alla verifica del progetto esecutivo potranno subire una eventuale ripartizione interna.

Per ciascuna verifica del progetto definitivo/esecutivo a seguito delle modifiche e/o integrazioni dei progettisti saranno assegnati 7 giorni naturali e consecutivi dalla data in cui sarà messo a disposizione il progetto aggiornato/integrato con avvio da parte del direttore esecutivo del contratto.

I tempi per lo svolgimento delle eventuali integrazioni e/o adeguamenti da parte dei progettisti degli elaborati richiesti dall'unità di verifica non saranno considerati.

Il servizio si potrà ritenere concluso al momento della validazione del progetto da parte del RUP.

Relativamente ai termini di cui sopra, si specifica che, ai sensi dell'art. 126, comma 1, del Codice, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 17.

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, il compenso è aggiornato, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici indicati nell'articolo 60, comma 3 lett. b del Codice.

## **6. Modalità di esecuzione del servizio**

### **6.1. Verifica progettazione**

Il servizio di verifica per attestare la completezza e l'affidabilità del progetto, al fine di fornire tutti gli elementi utili e necessari affinché il Responsabile del procedimento possa effettuare la validazione, dovrà essere svolto con riferimento all'art. 42 del D. Lgs 36/2023 nonché agli articoli da 34 a 44 dell'allegato I.7 del D. Lgs 36/2023 e agli articoli vigenti del D.P.R. 207/2010.

Per tutti i gradi di progettazione, la verifica dovrà essere effettuata dal Verificatore sulla totalità dei documenti progettuali **con riferimento a tutte le opere progettate e non "a campione"**.

Per lo svolgimento del seguente servizio i Responsabili nominati dall'Aggiudicatario avranno accesso ad **upDATE**, la piattaforma **ACDAT** proprietaria della S.A., in particolare alla cartella nominata "*Published*" relativa al Coordinamento Territoriale, alla Documentazione e ai singoli Fabbricati, laddove saranno reperibili tutti i documenti necessari allo svolgimento del servizio, archiviati secondo l'articolazione del *Repository*, come descritto nelle Linee guida del processo BIM.

Tutti gli elaborati richiesti dal presente servizio, andranno correttamente caricati dall'Aggiudicatario nella cartella "*Report di verifica*", relativa al Bene verificato.

Le verifiche dovranno essere effettuate:

- al termine della fase progettuale definitiva;
- durante la fase di svolgimento e al termine della progettazione esecutiva.

Il processo di verifica quindi dovrà essere condotto:

- al termine della progettazione definitiva, tenendo presente la possibilità che la S.A. possa chiedere ai progettisti modifiche anche sostanziali al progetto già consegnato, in relazione a mutate esigenze che possono incidere sulle scelte progettuali e con riferimento all'eventuale acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla osta;
- in parallelo alla progettazione esecutiva al fine di ridurre al massimo il tempo di revisione del progetto ed evitare eccessivi allungamenti del processo di progettazione.

Con riferimento alla verifica del processo, dei modelli BIM e delle attività propedeutiche alla corretta gestione informativa dell'intero servizio assimilabile al livello di verifica LV3, il servizio richiesto dovrà ricomprendere le attività di seguito meglio specificate.

#### **- Controllo documentale**

Per controllo documentale si intende la verifica dell'esistenza, e della corretta redazione da parte dell'O.E. del Piano di gestione informativa (pGi), nonché della sua condivisione con la S.A., a seguito dell'integrazione dell'Offerta di gestione informativa (oGi) presentata in fase di gara, secondo il template BIMSO - Specifica operativa per la redazione dell'oGi.

#### **- Verifica del processo di gestione informativa**

Per verifica del Processo di gestione informativa si intende l'insieme delle attività necessarie a verificare che l'intero servizio sia stato svolto secondo le indicazioni contenute nei documenti di gara, nonché nel Piano di Gestione Informativa prodotto dall'O.E., ed in particolare:

- Verifica del corretto caricamento dei file nel repository predisposto dalla S.A. sulla piattaforma upDATE messa a disposizione dell'O.E.
- Verifica della corretta codifica dei file, come specificata nelle Linee Guida per la produzione informativa (BIMMS).
- Verifica dell'esistenza e del corretto caricamento dei modelli disciplinari
- Verifica dell'esistenza e del corretto caricamento dei modelli di coordinamento del Fabricato
- Verifica della corrispondenza tra modello BIM ed elaborati da esso estrapolati, nonché tra dati, informazioni e contenuti informativi generati dal modello, e dati, informazioni e contenuti informativi non generati dal modello (LC3)

#### **- Controllo visivo dei modelli**

Per controllo visivo dei modelli si intendono tutte le attività svolte da un operatore, propedeutiche alle successive verifiche automatizzate (Model checking) necessarie ad accertare, per ogni modello prodotto:

- la leggibilità dei file;
- la corretta esportazione in formato .ifc di tutti i modelli nativi;
- la corretta scomposizione disciplinare, nonché ulteriori tipologie di scomposizione previste dal pGi in coerenza con quanto previsto nelle BIMMS e nel pGi;
- la corretta geolocalizzazione dei modelli nonché il posizionamento dei modelli rispetto alle coordinate relative;
- il corretto livello di fabbisogno informativo geometrico, in coerenza con quanto previsto nelle BIMMS e nel pGi;
- la corretta ricomposizione geometrica dei modelli disciplinari in formato .ifc nella piattaforma non proprietaria, dell'intera opera digitale;
- l'avvenuto e corretto coordinamento del blocco funzionale "Fabbricato";
- la corrispondenza geometrica degli oggetti presenti nei modelli in formato natio e in formato .ifc .

## - Model Checking

Per Model Checking si intende l'insieme delle attività svolte da un operatore con il supporto di software specifici, quali:

- verifica della corretta appartenenza degli elementi ai modelli disciplinari di pertinenza come richiesto nelle BIMMS;
- Clash detection, ovvero verifica delle interferenze e/o delle incoerenze su dati e informazioni all'interno dello stesso Modello disciplinare o tra più Modelli appartenenti ad una stessa disciplina (LC1), nonché tra modelli appartenenti a discipline diverse (LC2);
- Code checking, ovvero la verifica dell'avvenuta e corretta classificazione e codifica degli elementi secondo le linee guida BIMMS, nonché dell'avvenuta e corretta caratterizzazione degli elementi attraverso l'uso delle proprietà richieste all'interno della Specifica Metodologica (BIMSM) raggruppate secondo i corretti Pset.

## - Redazione report e verbali di verifica e Supporto al RUP durante la fase di verifica di conformità del servizio

Lo svolgimento delle attività di verifica, così come descritte nel presente paragrafo, dovrà essere documentata dall'Aggiudicatario attraverso la compilazione della checklist fornita dalla S.A., che unitamente al report di verifica prodotto tramite apposito software, costituirà il Rapporto tecnico di verifica, riportante in maniera puntuale le eventuali criticità e/o non conformità riscontrate, nonché le azioni proposte per il loro superamento.

I report di verifica, risultanti da software, dovranno essere esportati in formati aperti (\*.pdf, \*.xlsx, \*.bcf), e condivisi, unitamente alla checklist, con l'O.E. e con la S.A. tramite caricamento nella specifica cartella Report di Verifica presente nella piattaforma upDATE.

Laddove necessario l'Aggiudicatario si renderà disponibile al contraddittorio con l'O.E., al fine della risoluzione delle non conformità riscontrate in fase di verifica, nonché a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP riterrà opportuno convocare al fine della verifica di conformità del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà redigere, al minimo, i seguenti elaborati, per ognuna delle tipologie di verifica previste dal presente Capitolato:

- **Primo Rapporto tecnico di verifica**: primo rapporto che l'Aggiudicatario dovrà emettere nel corso dell'attività di Verifica. Esso dovrà contenere le criticità (Non Conformità) e le osservazioni (formulate per una migliore definizione degli aspetti progettuali) agli elaborati progettuali, nonché le necessarie azioni correttive, frutto di approfondite analisi condotte sul progetto e delle evidenze emerse dal contraddittorio con i Progettisti.
- **Verbale di verifica in contraddittorio**: ottenuto dal contraddittorio con l'O.E. che dovrà, a sua volta, impegnarsi a rielaborare il modello, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.
- [se del caso] **Rapporto tecnico di verifica intermedio**: esso dovrà contenere la valutazione puntuale di ciascuna "Azione Correttiva" rielaborata dall'Operatore a seguito della verifica preliminare del modello. Per ogni riesame della verifica progettuale, si dovrà procedere a nuovo confronto con il Progettista, fino ad arrivare all'individuazione di una azione correttiva adeguata.
- [se del caso] **Verbale di verifica in contraddittorio**: ottenuto dal contraddittorio con l'Operatore che dovrà, a sua volta, impegnarsi a rielaborare il modello, per le parti soggette

ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.

- **Rapporto conclusivo di verifica:** indica l'ultimo rapporto che l'Aggiudicatario dovrà emettere al termine dell'attività di Verifica, così come revisionato dall'O.E.. Esso dovrà attestare l'esito di tutti i controlli e contenere l'evidenza dell'avvenuto adeguamento del modello in conformità alle Azioni Correttive ritenute "adeguate". All'interno di ciascun Rapporto conclusivo di verifica l'Aggiudicatario dovrà riportare l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:
  - positiva;
  - positiva con prescrizioni;
  - negativa relativa;
  - negativa assoluta.
- **Verbale conclusivo** con il quale si dà atto della conclusione dell'attività di Verifica. Il verbale dovrà contenere la descrizione di tutte le attività svolte dal Verificatore e dovrà essere controfirmato dai Progettisti. Dovranno essere evidenziate le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento, e l'attestazione circa il superamento delle stesse.
- **Certificato di Conformità alle NTC 2018** debitamente compilato e sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale della verifica nonché il Rapporto di Verifica Strutturale anch'esso sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale.
- Per quel che concerne il processo BIM, a conclusione dell'attività di verifica l'operatore dovrà fornire una "**Relazione di verifica e validazione dei modelli e degli elaborati di progetto**" nella quale vengono illustrate a titolo esemplificativo e non esaustivo: la metodologia di verifica adottata, il/i software utilizzati, i parametri e i set di regole di riferimento, le eventuali soglie di tolleranza, le verifiche condotte, le eventuali criticità riscontrate, la verifica della nomenclatura di tutti gli elaborati prodotti, il corretto posizionamento degli stessi nella sezione opportuna della piattaforma UpDate, considerazioni specifiche dei valutatori. La relazione sarà accompagnata dai relativi report forniti dai software utilizzati, sia in formato aperto che proprietario.
- *[solo per il progetto esecutivo]* Il Verbale conclusivo dovrà essere corredato dalla **Dichiarazione relativa al parere di validazione** favorevole al progetto da porre a base di gara per l'esecuzione dei lavori.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte dell'O.E. di avviare ulteriori azioni correttive ritenute di lieve entità.

La conclusione "negativa relativa" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte dell'O.E. di avviare ulteriori azioni correttive ritenute sostanziali.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del RUP, comporterà la risoluzione del contratto con l'O.E. ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

- **Registro delle non conformità:** documento che il verificatore dovrà impostare e mantenere oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo modello, allo scopo di tenere sotto controllo il loro stato. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dal Verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere all'Operatore l'eventuale aggiornamento.

A conclusione dell'attività di verifica l'Aggiudicatario dovrà elaborare:

- **Report finale di verifica ai fini della verifica di conformità del servizio:** indica l'ultimo rapporto che l'Aggiudicatario dovrà emettere al termine di tutta l'attività di Verifica; all'interno di questo rapporto l'Aggiudicatario dovrà sintetizzare l'attività precedentemente svolta, indicando le azioni correttive richieste e successivamente adeguate dall'Operatore e formulare un giudizio professionale conclusivo sulla conformità del modello. Sulla base dell'esito del rapporto finale il RUP provvederà alla verifica di conformità formale del servizio.

## **6.2. Verifica della progettazione strutturale e deposito presso l'archivio informatico delle opere Pubbliche (AINOP)**

La verifica della progettazione strutturale esecutiva per la conformità alle NTC 2018 dovrà accertare anche la conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018.

L'art. 5 comma 2 ter del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, dall'articolo 10, comma 7-bis, della legge n. 120 del 2020 di conversione del decreto-legge n. 76 del 2020 dispone che "...al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, la verifica preventiva di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, accerta anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018 ...". L'esito positivo della verifica di cui al primo periodo esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974, n. 64, e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. I progetti corredati dalla verifica di cui al primo periodo sono depositati, con modalità telematica, presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP), di cui all'articolo 13, comma 4, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130", che accerta anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018.

Pertanto, l'Organismo di verifica dovrà garantire il supporto tecnico necessario e la redazione di ogni elaborato, dichiarazione e/o certificato necessario al buon esito della procedura di deposito della progettazione e dei documenti inerenti il Rapporto di Verifica previsto ai sensi dell'art.42 D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione di Conformità alle NTC 2018 (Certificato di conformità alle NTC 2018 secondo format Agenzia del Demanio sottoscritto dal "Responsabile tecnico della verifica" preventiva). Per la verifica del progetto strutturale si farà riferimento almeno alle seguenti prescrizioni indicative e non esaustive del processo di verifica.

## **6.3. Verifica documentale del progetto strutturale definitivo**

Il Verificatore dovrà accertare la presenza della seguente documentazione minima:

A. Dichiarazione: firmata dal progettista abilitato che cura la progettazione strutturale dell'intero intervento, contenente la asseverazione che l'intervento è progettato nel rispetto delle Norme tecniche delle costruzioni e delle prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

B. Relazione tecnica, con illustrazione delle modalità con cui il progettista delle strutture ha dato seguito alla concezione strutturale dell'opera, senza particolari elaborazioni analitiche.

C. Elaborati grafici con illustrazione sintetica delle analisi riportate nella relazione tecnica e schema strutturale inserito sugli elaborati grafici del progetto architettonico (piante e sezioni), nella stessa scala grafica, con l'indicazione delle dimensioni di massima dei principali elementi strutturali, delle principali canalizzazioni o collocazioni di impianti e componenti tecnologici.

#### **6.4. Verifica documentale del progetto strutturale esecutivo**

Il Verificatore dovrà accertare la presenza della seguente documentazione minima:

A. Relazione di calcolo strutturale diretta a specificare, in maniera unitaria, gli elementi essenziali illustrando, in modo chiaro e sintetico, le modalità con cui il Progettista delle strutture ha elaborato il progetto esecutivo riguardante le strutture, con la sintetica indicazione delle motivazioni delle scelte progettuali effettuate e con un rimando espresso alle restanti parti della relazione di calcolo strutturale e agli altri elaborati costituenti il progetto esecutivo, nelle quali possono rilevarsi gli elementi e le spiegazioni di dettaglio.

B. Relazione sui materiali;

C. Elaborati grafici esecutivi e particolari costruttivi;

D. Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera;

E. Relazioni specialistiche sui risultati sperimentali corrispondenti alle indagini ritenute necessarie alla realizzazione dell'opera (Relazione geologica, Relazione geotecnica, Relazione sulla modellazione sismica concernente la "pericolosità sismica di base" del sito di costruzione).

#### **6.5. Attività di verifica strutturale**

Nella valutazione del progetto, l'aggiudicatario dopo la verifica di completezza e regolarità formale del progetto esecutivo riguardante le strutture, prende in esame primariamente i contenuti della illustrazione sintetica, procedendo, ove necessario, all'esame delle elaborazioni di maggior dettaglio presenti nelle restanti parti del progetto, cui l'illustrazione sintetica fa espresso rimando. In particolare, il controllo sismico del progetto si deve svolgere secondo i criteri generali ed è articolato nelle seguenti attività:

A. Verifica della completezza formale del progetto, con particolare riguardo alla:

a.1. completezza e regolarità formale della documentazione amministrativa: asseverazioni del progettista; nomina del collaudatore (nei casi previsti).

a.2. completezza e regolarità formale degli elaborati del progetto: - corrispondenza con l'elenco degli elaborati progettuali; - presenza della illustrazione sintetica; - leggibilità degli elaborati; - regolarità della sottoscrizione e timbratura degli elaborati tecnici da parte del progettista; numerazione delle pagine degli elaborati costitutivi del progetto.

B. Controllo di conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni, con particolare riguardo alla:

1. completezza e adeguatezza del progetto a rappresentare gli interventi strutturali;
2. congruità del progetto architettonico con il progetto strutturale;
3. corrispondenza tra le risultanze delle indagini geologica e geotecnica con il progetto strutturale;
4. completezza della relazione illustrativa sintetica e analisi dei contenuti della stessa relazione illustrativa sintetica, diretta a valutare la conformità degli elementi essenziali del progetto ivi descritti alle norme tecniche per le costruzioni e alle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
5. accuratezza rappresentativa della progettazione dei particolari esecutivi, limitatamente alle parti strutturali e ai collegamenti ritenuti più importanti.

## **7. Gestione Del Servizio**

Per lo svolgimento del seguente servizio il Responsabile nominato dall'Aggiudicatario avrà accesso alla **ACDAT** proprietaria della S.A., in particolare alle cartelle nominata "Published" relativa al Coordinamento Territoriale, alla Documentazione e ai singoli Fabbricati, laddove saranno reperibili tutti i documenti necessari allo svolgimento del servizio, archiviati secondo l'articolazione del *Repository*, come descritto nelle Linee guida del processo BIM.

**Tutti gli Elaborati richiesti dal presente servizio, nonché i report di verifica prodotti da software, andranno correttamente caricati dall'Aggiudicatario nella cartella "Report di verifica", relativa al Bene verificato.**

## **8. Corrispettivo e modalità di pagamento**

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 37 dell'allegato I.7 del D. Lgs 36/2023, anche in applicazione delle indicazioni della Legge 49/2023 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali", si è ritenuto di calcolare l'importo del servizio applicando i criteri del Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016), riferimento più aggiornato in materia, contenente specifiche voci per l'attività in questione e, quindi, maggiormente rappresentativo delle prestazioni professionali da affidare, sotto il profilo quantitativo e qualitativo.

In applicazione dei suddetti criteri nonché di quanto appresso specificato, l'importo del servizio è stato quantificato in **euro duecentosettantatremilatrecentonovantatre/71 (€ 273.393,71)** al netto di IVA e oneri previdenziali e, trattandosi di appalto di servizi di natura intellettuale, in sede di offerta non dovranno essere indicati i costi della manodopera e gli oneri della sicurezza aziendali conformemente a quanto previsto nell'art. 108 comma 9 del D.lgs. 36/2023.

In applicazione dell'art. 2 comma 5 dell'allegato I.13 del Codice, trattandosi di appalto con applicazione della metodologia BIM, è stata applicata una maggiorazione pari al 10% del compenso prima dell'applicazione della percentuale relativa alle spese e oneri accessori (10%) che è stata calcolata anche sul suddetto incremento.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato "Determinazione compenso" (All. 9.1)

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni indicate dalla documentazione di gara e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

Detti importi sono remunerativi per ogni attività riveniente dall'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato Tecnico Prestazionale, ivi compresa l'emissione del Certificato di Conformità alle NTC 2018 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale della verifica nonché il Rapporto di Verifica Strutturale anch'esso sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale, ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le percentuali riferite alle singole fasi e prestazioni, ovvero secondo le seguenti modalità, previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente:

- una percentuale pari al 40% dell'importo relativo alla verifica del progetto definitivo in modalità BIM, a seguito della trasmissione del rapporto conclusivo che il Verificatore dovrà redigere per il livello di progettazione definitiva; il corrispettivo sarà liquidato, previa verifica del servizio reso da parte del RUP/DEC nonché della regolarità contributiva;
- una percentuale pari al 45% dell'importo relativo alla verifica del progetto esecutivo in modalità BIM a seguito della trasmissione del rapporto conclusivo che il Verificatore dovrà redigere per il livello di progettazione esecutiva ed all'emissione del Certificato di Conformità alle NTC 2018 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale della verifica nonché il Rapporto di Verifica Strutturale anch'esso sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale;
- una percentuale pari al 15% a saldo dell'importo sarà liquidato a seguito della validazione del progetto da parte del RUP del servizio di progettazione, dell'emissione del certificato di conformità del servizio di verifica da parte del RUP/DEC e polizza fideiussoria stimata sull'ammontare del saldo, nonché della regolarità contributiva.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini 38, 00187 Roma, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55 riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (W1QVHY), il CIG, il numero di ODA, il CUP relativo alla presente commessa. Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 117, comma 9, del D.lgs. 36/2023.



## **9. Piano delle verifiche e piano di gestione informativa**

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione del contratto, l’Affidatario dovrà predisporre e trasmettere un Piano delle Verifiche, nel quale siano descritte tutte le operazioni necessarie per l’esperienza delle prestazioni richieste e la loro successione cronologica al fine di dimostrare il corretto ed efficace svolgimento del servizio.

Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- a. Gruppo di lavoro con la definizione delle figure deputate all’interlocuzione esterna;
- b. Procedure e metodologie relative alle verifiche da svolgere;
- c. Programma delle verifiche in itinere;
- d. Elenco della reportistica da produrre;
- e. il Piano delle verifiche e la relativa reportistica dovranno essere redatti conformemente alla metodologia ed all’organizzazione proposte nell’Offerta Tecnica (criteri b.1 e b.2 del Disciplinare di Gara).

## **10. Gruppo di verifica**

Per l’espletamento del servizio la Stazione Appaltante ha richiesto, in fase di presentazione dell’offerta (par. 9.1.1 del Disciplinare di Gara), la costituzione di un “Gruppo di verifica” in cui operino le figure professionali nominativamente indicate. Il concorrente indica nel modulo allegato alla documentazione di gara il nominativo, la qualifica professionale, gli eventuali requisiti specifici richiesti e la natura del rapporto professionale con il concorrente di ciascun professionista incaricato quale responsabile della verifica per ogni ambito disciplinare. Il Gruppo di verifica potrà essere altresì integrato da ulteriori professionalità, non responsabili, a discrezione del concorrente, il cui apporto sarà finalizzato ad un miglioramento della prestazione in termini di qualità ed efficacia, restando sempre la responsabilità delle scelte in capo all’unico responsabile designato per ciascuna disciplina.

Nota: Qualsiasi variazione del Gruppo di verifica, intervenuta prima dell’avvio delle prestazioni o durante l’esecuzione delle stesse, deve essere comunicata alla Stazione Appaltante entro 7 (sette) giorni dall’avvenuta variazione, unitamente alla documentazione che attesti che i professionisti subentranti abbiano i medesimi requisiti di quelli uscenti e che essi siano interni al soggetto Affidatario, non essendo permesse variazioni soggettive al di fuori dei casi disciplinati dalla legislazione vigente. L’inadempimento di tale disposizione costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c

## **11. Penali**

Le penali ai sensi dell’art.126 del D.lgs. 36/2023 saranno applicabili per il ritardo nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna del verbale o rapporto di verifica sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari al’1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso, la penale massima applicabile è fissata ad un massimo del 10% dell’importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia l’Agenzia ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

L'applicazione della penale non esonera il Verificatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali del Verificatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare al Verificatore successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

## **12. Modifica del contratto**

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità del servizio.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non esplicitamente esposto, si fa riferimento a quanto previsto all'art. 120 del D. Lgs 36/2023.

## **13. Garanzie**

L'aggiudicatario sarà tenuto a produrre, prima della stipula del contratto:

- una garanzia definitiva, con le modalità previste ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023;
- una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ai sensi dell'art. 43, dell'allegato I.7 al D.lgs. n. 36/2023 avente le seguenti caratteristiche:
  - a. nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e un massimale di importo non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori, con il limite di 1.500.000 euro.
  - b. nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, la polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'Aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio.

#### **14. Stipula del contratto e spese contrattuali**

La S.A. provvederà, con nota scritta, a comunicare al professionista l'aggiudicazione, richiedendo contestualmente l'invio di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 6.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Per quanto concerne le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura, la Stazione Appaltante, su espressa richiesta dell'aggiudicatario, ne consentirà il rimborso rateizzato nel limite dei sessanta giorni di cui all'art. 216, comma 11, del Codice e del Decreto del MIT del 02/12/2016.

#### **15. Responsabile designato dall'Appaltatore**

L'aggiudicatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come referente dell'aggiudicatario, che si renderà disponibile, per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto, nelle comunicazioni con la stazione appaltante (tale incarico potrà coincidere con il Coordinatore del gruppo di lavoro di verifica indicato nell'ambito del gruppo di lavoro di cui al paragrafo 10.1.1 del disciplinare di gara). In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

#### **16. Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

#### **17. Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela del personale impiegato**

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 comma 6 del D. Lgs 36/2023.

#### **18. Obblighi specifici del Verificatore**

Il Verificatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Verificatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Verificatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia. Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Verificatore tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:
  - gli oneri di cancelleria;
  - gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
  - gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
  - gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.
- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- rendersi disponibile a produrre, previa richiesta del RUP, gli elaborati redatti o in corso di redazione
- partecipare ad incontri di verifica e/o discussione circa problematiche inerenti le verifiche tecniche, gli esiti delle stesse ed il regolare svolgimento del contratto che il Responsabile del Procedimento riterrà necessari al fine dell'ottenimento del miglior risultato;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;

- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti di posta elettronica, posta elettronica certificata e telefono da utilizzarsi per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

Il Verificatore con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

## **19. Sospensione del servizio**

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 121 del D.lgs. 36/2023.

## **20. Risoluzione del contratto e recesso**

Con riferimento all'art. 122 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante può risolvere il contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del Codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c) del Codice, superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1 del Codice, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

Qualora, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza,

non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

Il contratto potrà, inoltre, essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c..

L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore a 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 17 del presente Capitolato;
- d) violazione degli impegni anticorruzione assunti per la sottoscrizione del Patto di Integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;
- e) violazione del divieto di cessione del contratto;
- f) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- g) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec al Verificatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio e ne verifica la regolarità.

## **21. Cessione del contratto e subappalto**

È fatto assoluto divieto al Verificatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta (nel DGUE, PARTE II<sup>A</sup>, Sezione D) le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119, comma 4, del Codice.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 6, del Codice, l'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Nel caso di ricorso al subappalto, la Stazione Appaltante provvederà, nei casi previsti dall'art.119, comma 11, del Codice, alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto, se non diversamente pattuito tra l'appaltatore e il subappaltatore in sede di contratto di subappalto. Ove non ricorrano le condizioni di cui al citato comma 11 dell'art. 119 del Codice, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 119 del Codice, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

## **22. Codice etico**

Il Verificatore si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. Il Verificatore si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente comma.

## **23. Trattamento dei dati personali - informativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/679**

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è sempre contattabile all'indirizzo email [demanio.dpo@agenziademanio.it](mailto:demanio.dpo@agenziademanio.it). Si allegano al riguardo "Informativa ai sensi del D.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679", da restituire debitamente sottoscritte dal concorrente in forma digitale.



#### **24. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Progetto è l'arch. Valentina Guglielmi in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, con sede in Bari, via G. Amendola 164/D.

#### **25. Obblighi di riservatezza**

Il Verificatore, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

Il Verificatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

Il Verificatore si impegna, altresì, al rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

#### **26. Foro competente**

Salve le norme inderogabili di legge in materia di giurisdizione, eventuali controversie relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari.

#### **Il Responsabile unico del procedimento**

Arch. Valentina Guglielmi